

Bologna 25/10/15

Past. Sandro Lauricelli

PRIMA L'AMORE, POI IL TREMORE

2 CORINZI 13.1-14 1 Ecco, questa è la terza volta che vengo da voi. «Ogni parola sarà confermata per la bocca di due o tre testimoni». 2 L'ho detto prima, quando ero presente *tra di voi* per la seconda volta, e lo dichiaro ora che sono assente. Scrivo a quelli che hanno in precedenza peccato e a tutti gli altri che, se vengo di nuovo, non risparmierò *nessuno*. 3 Poiché voi cercate la prova del Cristo che parla in me; ed egli non è debole verso di voi, ma è potente in voi. 4 Se egli infatti è stato crocifisso per la sua debolezza, *ora* però vive per la potenza di Dio, perché anche noi siamo deboli in lui, ma vivremo con lui per la potenza di Dio verso di voi. 5 Esaminate voi stessi *per vedere* se siete nella fede; provate voi stessi. Non riconoscete voi stessi che Gesù Cristo è in voi? A meno che non siate riprovati. 6 Ma io spero che voi riconoscerete che noi non siamo riprovati. 7 Or prego Dio che non facciate alcun male, non perché noi appariamo approvati, ma perché voi facciate quel che è bene *anche se* noi dovessimo essere riprovati. 8 Noi infatti non abbiamo alcuna forza contro la verità, ma *solo* per la verità. 9 Ora noi ci rallegriamo quando siamo deboli, e voi siete forti; e noi preghiamo anche per questo: per il vostro perfezionamento. 10 Perciò scrivo queste cose, essendo assente, affinché, quando sarò presente, non proceda rigidamente, secondo l'autorità che il Signore mi ha dato per l'edificazione e non per la distruzione. 11 Del resto, fratelli, rallegratevi, perfezionatevi, incoraggiatevi, abbiate la stessa mente, state in pace; e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. 12 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio; tutti i santi vi salutano. 13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo *siano* con tutti voi. Amen.

In questi versi l'apostolo Paolo mette in risalto tre aspetti molto importanti:

1. La grazia del Signore Gesù.

- La grazia comunica e non ti isola. GIOVANNI 4:15-19 15 La donna gli disse: «Signore, dammi quest'acqua, affinché io non abbia *più* sete e non venga *più* qui ad attingere». 16 Gesù le disse: «Va' a chiamare tuo marito e torna qui». 17 La donna rispose e *gli* disse: «Io non ho marito». Gesù le disse: «Hai detto bene: "Non ho marito", 18 perché tu hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto la verità». 19 La donna gli disse: «Signore, vedo che tu sei un profeta. Non riusciremo mai a riprendere qualcuno se prima non gli dimostriamo che lo amiamo. In mezzo a tutti i peccati che la samaritana aveva commesso nella sua vita, Gesù riuscì a trovare il modo per comunicare con lei. In questo modo abbatté un muro con parole d'amore e, solo dopo, poté dirle cosa avrebbe dovuto fare.
- La grazia ci esorta a cambiare. ROMANI 12:1-2 1 Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, *quale* sacrificio vivente, santo e accettabile a Dio. 2 E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual *sia* la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio. È proprio per grazia che noi oggi abbiamo la possibilità di essere trasformati all'immagine di Cristo; ciò può avvenire solo tramite il rinnovamento della nostra mente. Dio non si arrende di fronte ai nostri errori e ai nostri difetti, ma ci esorta a cambiare alla luce della Sua Parola. A volte però usiamo la grazia di Dio per giustificare i nostri errori, senza volere giustificare invece quelli altrui. Così come noi traiamo

beneficio dalla grazia di Dio, anche noi dobbiamo usarla con gli altri, imparando a non giudicare, ma a giustificare.

2. L'amore di Dio.

- L'amore di Dio non ti fa mai sentire solo. **SALMO 27:10** Anche se mio padre e mia madre mi avessero abbandonato, l'Eterno mi accoglierebbe.
- L'amore di Dio è il primo amore. **APOCALISSE 2:1-5** 1 «All'angelo della chiesa in Efeso scrivi: queste cose dice colui che tiene le sette stelle nella sua destra e che cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro. 2 Io conosco le tue opere, la tua fatica e la tua costanza e che non puoi sopportare i malvagi; e hai messo alla prova coloro che si dicono apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi. 3 Tu hai sopportato, hai costanza e per amore del mio nome ti sei affaticato senza stancarti. 4 Ma io ho questo contro di te: che hai lasciato il tuo primo amore. 5 Ricordati dunque da dove sei caduto, ravvediti e fa' le opere di prima; se no verrò presto da te e rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto, se non ti ravvedi. Il primo amore deve essere continuamente ravvivato se non vogliamo che si spenga. L'amore di Dio verso di noi è un primo amore che non si affievolisce mai. Allo stesso modo, anche il nostro amore verso di lui non dovrebbe mai diminuire.
- L'amore di Dio non vive di ricompense. Dio non agisce per avere qualcosa in cambio da noi, ma solo perché ci ama. Allo stesso modo, non dobbiamo servire Dio per averne una ricompensa, ma perché lo amiamo. **GIACOMO 2:12-22** 14 A che giova, fratelli miei, se uno dice di aver fede ma non ha opere? Può la fede salvarlo? 15 Or, se un fratello o una sorella sono nudi e mancano del cibo quotidiano, 16 e qualcuno di voi dice loro: «Andatevene in pace, scaldatevi e saziatevi», ma non date loro le cose di cui hanno bisogno per il corpo, a che giova? 17 Così è pure della fede; se non ha le opere, per se stessa è morta. 18 Ma qualcuno dirà: «Tu hai la fede, e io ho le opere»; mostrami la tua fede senza le tue opere e io ti mostrerò la mia fede con le mie opere. 19 Tu credi che c'è un solo Dio. Fai bene; anche i demoni credono e tremano. 20 Ma vuoi renderti conto, o insensato, che la fede senza le opere è morta? 21 Abrahamo, nostro padre, non fu forse giustificato per mezzo delle opere, quando offrì il proprio figlio Isacco sull'altare? 22 Tu vedi che la fede operava insieme alle opere di lui, e che per mezzo delle opere la fede fu resa perfetta.

3. La comunione dello Spirito Santo. **GIOVANNI 16:13-15** 13 Ma quando verrà lui, lo Spirito di verità, egli vi guiderà in ogni verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutte le cose che ha udito e vi annunzierà le cose a venire. 14 Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve lo annunzierà. 15 Tutte le cose che il Padre ha sono mie; per questo ho detto che egli prenderà del mio e ve lo annunzierà. Lo Spirito Santo è il nostro amico; è colui al quale ci rivolgiamo per un consiglio o per un bisogno; è colui che ci dà quella pace soprannaturale che ci fa capire il suo consenso. **FILIPPESI 2:1-3** 1 Se dunque vi è qualche consolazione in Cristo, qualche conforto d'amore, qualche comunione di Spirito, qualche tenerezza e compassione, 2 rendete perfetta la mia gioia, avendo uno stesso modo di pensare, uno stesso amore, un solo accordo e una sola mente 3 non facendo nulla per rivalità o vanagloria, ma con umiltà, ciascuno di voi stimando gli altri più di se stesso.

.